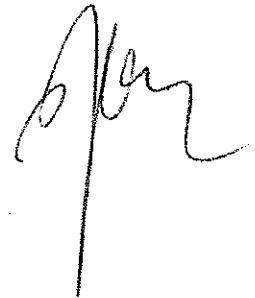


INPS



DETERMINAZIONE N. 900 DEL 13 GIU. 2017

OGGETTO: accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 l. 241/90 tra il Comune di Milano e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, finalizzato all'attuazione di iniziative congiunte di promozione, progettazione e gestione di servizi all'utenza.

IL PRESIDENTE

Visto il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Michele Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni presidenziali n. 100 del 27 luglio 2016 e n. 132 del 12 ottobre 2016;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 13 del 24 gennaio 2017;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 della stessa legge nel quale è stabilito che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Preso atto che i comuni sono istituzioni vicine ai cittadini, capaci di porsi a garanzia di una molteplicità di diritti, alla cui tutela partecipano anche altri soggetti pubblici, tra i quali l'INPS in via delle funzioni istituzionali allo stesso affidate;

Preso atto che il Comune di Milano e l'INPS ritengono di collaborare nella progettazione di nuove forme di erogazione aggregata dei servizi, organizzandoli in una rete caratterizzata da flessibilità, economia di costi e prossimità ai cittadini anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie;

Preso atto che obiettivo dell'accordo in argomento è l'avvio di un'attività di studio relativo agli aspetti organizzativi, amministrativi e socio-economici volta ad identificare gli ambiti e i servizi, che possano essere gestiti dai due Enti in modo integrato, così da permettere ai cittadini di usufruire di prestazioni assistenziali e previdenziali caratterizzate dalla prossimità territoriale e dall'unitarietà della presa in carico dei diversi bisogni, nonché di garantirne la soddisfazione;

Preso atto che l'accordo potrebbe svilupparsi mediante la costituzione di "Punti di consulenza" da realizzare presso i Municipi, quali articolazioni di decentramento amministrativo del Comune di Milano, e nei quali erogare - in tutto o in parte - specifici servizi a seguito di quanto concordato in apposito "Tavolo di Lavoro" composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale a livello centrale e municipale e da rappresentanti dell'INPS;

Preso atto che la collaborazione tra le Parti prevede una prima fase di studio tesa ad individuare i servizi INPS erogabili in sinergia, le possibili sedi logistiche presso le quali istituire i "Punti di consulenza" in argomento, le modalità operative per la loro costituzione e la quantificazione delle risorse in termini di personale ed oneri economici, e si concluderebbe con l'avvio sperimentale della collaborazione;

Preso atto che l'analisi delle risultanze della prima fase di studio potrebbe portare all'eventuale progressivo ampliamento dei servizi erogati presso i "Punti di consulenza" previa disponibilità delle Parti a fornire le necessarie risorse umane, strumentali e, ove necessario, finanziarie per la completa ed efficace erogazione dei servizi individuati in ambiti diversi: sostegno alla famiglia (ANF, Assegno familiare dei comuni, BONUS bebè ecc.), sostegno del reddito (Sostegno all'Inclusione Attiva -S.I.A., Carta acquisti, Assegno

Sociale di Disoccupazione, NASpI, ecc.), inclusione e sicurezza sociale degli immigrati, imprenditoria giovanile;

Preso atto, inoltre, che i servizi potrebbero essere individuati anche con riferimento ai servizi INPS cd. a ciclo chiuso quali: rilascio d'informazioni sul pagamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali, rilascio d'informazioni sui dati della pensione, stampa della certificazione unica, stampa dell'estratto contributivo;

Preso atto che la suddivisione tra le parti firmatarie dei costi, discendenti dall'attivazione e dalla gestione dei "Punti di consulenza", verrà stabilita a seguito delle risultanze del "Tavolo di lavoro" tenendo conto degli esiti dell'analisi "costi - benefici", derivanti a ciascun Ente dall'attuazione del progetto;

Preso atto che le Parti, nel dare attuazione al presente accordo e, in particolare, nel trattare reciprocamente i dati messi a disposizione per l'attivazione dei servizi previsti, si atterranno al D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", obbligandosi a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della collaborazione;

Preso atto, infine, che la collaborazione in argomento, può, garantire anche una maggiore presenza dell'INPS sul territorio comunale di Milano in considerazione del prossimo successivo trasferimento della sede INPS di via Pola, entro fine anno 2017, nei locali della sede Inps di Milano nord, in ragione della disdetta contrattuale voluta dalla proprietà dell'immobile;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

di approvare l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 tra il Comune di Milano e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, finalizzato all'attuazione di iniziative congiunte di promozione, progettazione e gestione di servizi all'utenza, secondo l'unito schema che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Sarà cura del Direttore della Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano relazionare al Direttore Generale sugli stati di avanzamento delle attività di studio e analisi del Tavolo di lavoro previsto nell'accordo in

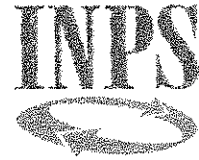
argomento anche con riferimento all'impatto che specifici servizi hanno sull'Istituto in termini di oneri diretti ed indiretti.

Le proposte inerenti all'attivazione di servizi elaborate a seguito dell'attività di analisi e studio svolta dal Tavolo di lavoro previsto nell'Accordo, saranno oggetto di apposita determinazione presidenziale ove presentino elementi innovativi rispetto ai moduli organizzativi riferibili al Punto Cliente di Servizio e/o Punto INPS.

IL PRESIDENTE

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MILANO

ATTI. n.

Allegato alla ...	
Atti P.G. n.	/
Composto di n. pagine	

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 l. 241/90
tra il Comune di Milano e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale,
finalizzato all'attuazione di iniziative congiunte di promozione,
progettazione e gestione di servizi all'utenza.

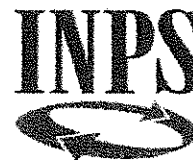
Il COMUNE DI MILANO, C.F. e P.IVA. 01199250158, con sede legale in Milano
Piazza della Scala n. 2, di seguito denominato "Comune di Milano", rappresenta
da, che agisce in forza dell'atto di nomina in data...

E

L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE con sede in Roma, codice fi-
scale 80078750587, rappresentato dal Presidente prof. Tito Michele Boeri,

PREMESSO CHE

- il Comune di Milano promuove la crescita e lo sviluppo della comunità locale,
in coerenza con la propria *mission* istituzionale, sulla base delle linee pro-
grammatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del
mandato 2016/2021;



- il Comune da sempre è l'istituzione più vicina ai cittadini, capace di porsi a garanzia di una molteplicità di diritti, alla cui tutela, peraltro, partecipano anche altri soggetti pubblici, tra cui, sicuramente in prima linea, l'INPS;
- lo Statuto del Comune di Milano stabilisce che i Municipi, in cui è articolato il territorio del Comune, siano i soggetti atti a realizzare un'effettiva e democratica partecipazione della comunità locale alla gestione politica, amministrativa e sociale del territorio;
- il Regolamento dei Municipi, approvato il 14 aprile 2016, prevede che ai Municipi compete l'attività di rilevazione e di analisi dei bisogni della comunità rappresentata (art. 8 co. 2 lett. a.) ed assegna loro, tra le altre, la funzione di realizzazione di sportelli per l'informazione, il sostegno sociale e l'orientamento dei cittadini (art. 9 comma 4 lettera g.) oltre che, più in generale, la gestione dei servizi di prossimità presenti sul territorio;
- il Comune di Milano e l'INPS condividono l'orientamento sinergico a progettare nuove forme di erogazione aggregata dei servizi, organizzandoli in una rete caratterizzata da flessibilità, economia di costi e prossimità ai cittadini;

RILEVATO CHE

- obiettivo del presente Accordo è l'avvio di un'analisi organizzativa volta ad identificare gli ambiti e i servizi, in particolare tra quelli esplicitati del documento sub A), che possano essere gestiti dai due Enti in modo integrato, così da



permettere ai cittadini di ottenere prestazioni assistenziali e previdenziali caratterizzate dalla prossimità territoriale e dall'unitarietà della presa in carico dei diversi bisogni, nonché di garantirne la soddisfazione;

- la "presa in carico" si caratterizza per la tempestività e l'efficacia delle risposte e dei servizi resi ai cittadini, assicurando loro la soluzione ai bisogni segnalati e la fruizione dei diritti vantati, senza che vi sia necessariamente una coincidenza tra il luogo della relazione del cittadino con le istituzioni pubbliche e il luogo in cui si svolge l'attività amministrativa finalizzata alla produzione del servizio.

DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. ... del la Giunta Comunale del Comune di Milano e con deliberazione/provvedimento n. ... del ... dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale hanno approvato le linee di indirizzo per la stipulazione del presente Accordo;

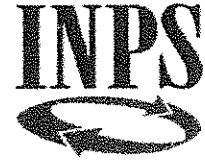
Tutto ciò premesso, tra il Comune di Milano e l'INPS (*da qui in avanti, le Parti*)

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse -

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 - Oggetto -



Costituisce oggetto del presente Accordo l'avvio di una specifica analisi organizzativa e di fattibilità volta alla disciplina, attivazione e gestione dei Punti di consulenza da realizzare presso i Municipi, costituenti articolazioni di decentramento amministrativo del Comune di Milano, presso i quali potranno essere erogati - in tutto o in parte - i servizi di cui all'allegato A), sulla scorta delle specifiche modalità concordate tra le parti;

1. Art. 3 - Obblighi - Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano reciprocamente, in un contesto di collaborazione sinergica e mediante la costituzione di un apposito "Tavolo di Lavoro" - composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale a livello centrale e municipale e da rappresentanti dell'INPS - ad avviare scambi di informazioni e di esperienze negli ambiti di comune interesse, nonché a porre in essere ogni attività preordinata a realizzare l'intervento di cui al precedente art. 2, articolato in due fasi.

FASE UNO

il Tavolo di Lavoro procederà, entro il 31 dicembre 2017, allo studio e analisi approfonditi degli scenari attuali ed alla conseguente progettazione degli ambiti di intervento, così articolati:

- individuazione e condivisione della tipologia di servizi, tra quelli rientranti nella missione dell'INPS ed enumerati nell'Allegato A), che possano essere oggetto della collaborazione tra Comune di Milano ed INPS ed essere erogati in modo integrato sul territorio, nell'ambito del percorso avviato per il decentramento dello sportello tributario del Comune di Milano. In tale sede



verrà riservata particolare attenzione al servizio finalizzato alla produzione e al rilascio, presso i Municipi del Comune di Milano, dell'ISEE, indicatore presupposto alla richiesta / accesso a prestazioni sociali agevolate da parte dell'utenza;

- individuazione delle possibili sedi logistiche del Comune di Milano e delle specifiche modalità secondo cui erogare i servizi o fornire le informazioni / consulenza alla cittadinanza;
- analisi delle modalità operative per la realizzazione di detta forma di collaborazione, quantificando le risorse necessarie ed esaminandone la fattibilità. In particolare, le parti valuteranno congiuntamente modalità e termini idonei per garantire la presenza del personale INPS nelle sedi disponibili presso i Municipi del Comune di Milano;
- definizione di un piano per l'implementazione dei servizi sul territorio, che preveda una fase sperimentale con l'attivazione del servizio in alcuni punti strategici della città e una successiva fase per la messa a regime, da attivarsi in caso di esito positivo della sperimentazione. Detto piano sarà corredato da un cronoprogramma delle attività rientranti nella FASE DUE dell'intervento. Le parti valuteranno congiuntamente, in sede di stesura del piano, la possibilità di attivare un punto di consulenza "pilota" in costanza della FASE UNO.



FASE DUE

Il Tavolo di Lavoro effettuerà, sulla scorta dei risultati ottenuti in fase di avvio e messa a regime dell'intervento, ogni analisi ed approfondimento propedeutico all'eventuale progressivo ampliamento dei servizi erogati, sia in termini qualitativo (perimetro dei servizi erogati), sia in termini quantitativo (articolazione, orari apertura punti di consulenza).

2. Per l'attivazione e la gestione dei punti di consulenza, ciascuna parte rende disponibile le risorse umane, strumentali e, ove necessario, finanziarie per la completa ed efficace erogazione dei servizi individuati in fase di analisi e predisposizione del piano di cui al precedente art. 3.

In particolare, il Comune di Milano garantisce la messa a disposizione di:

- personale, nella quantità e professionalità adeguata allo svolgimento delle attività di consulenza di propria competenza;
- spazi;
- risorse tecnologico - strumentali per la gestione delle attività di sportello;

Dal canto suo, l'INPS, garantisce la messa a disposizione di:

- personale, nella quantità e professionalità adeguata allo svolgimento delle attività di consulenza di propria competenza, anche con particolare riguardo ai mediatori linguistici, individuati sulla base di apposite Convenzioni con Istituti universitari;
- spazi;
- risorse tecnologico - strumentali per la gestione delle attività di sportello;



INPS si rende, altresì, disponibile a condividere con il Comune di Milano alcune delle proprie banche dati, anche ai fini di una più efficace georeferenziazione dei servizi forniti famiglie, ai cittadini e alle imprese, ovvero, di una più completa promozione di ulteriori “nodi” nella rete della pubblica amministrazione. I dati resi disponibili verranno trattati dal Comune di Milano nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, come meglio dettagliato al successivo art. 5.

3. Le Parti si impegnano a pianificare e realizzare adeguate forme di comunicazione dell’iniziativa e dei servizi offerti utilizzando gli strumenti a propria disposizione.

Art. 4) – Oneri -

La suddivisione tra le parti firmatarie dei costi, discendenti dall’attivazione e dalla gestione dei punti di consulenza, verrà stabilita in sede di definizione del piano di cui alla FASE UNO, tenuto conto degli esiti dell’analisi “costi - benefici”, derivanti a ciascun Ente dall’attuazione del progetto.

Art. 5 - Trattamento dei dati e riservatezza -

Le Parti, nel dare attuazione al presente Protocollo e, in particolare, nel trattare i reciprocamente i dati messi a disposizione per l’attivazione del servizio, applicheranno il vigente D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, obbligandosi a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente atto.

Art. 6) - Durata -

Il presente Accordo di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza dell'attuale mandato sindacale. Di concerto le Parti potranno, in ogni momento con successivo atto scritto, modificare il testo dell'accordo, nonché recedere dallo stesso, prorogarne eventualmente la durata, al fine di consentire lo sviluppo delle attività progettuali avviate.

Art. 7) - Firma digitale -

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano,

per il Comune di Milano

[•]

....

per l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

[•]

....



Allegato A) all' Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 l. 241/90 tra il Comune di Milano e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

SERVIZI EROGATI DA INPS

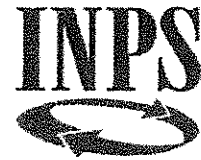
A ciclo chiuso

- Rilascio d'informazioni sul pagamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali;
- Rilascio d'informazioni sui dati della pensione;
- Stampa della certificazione unica;
- Stampa del dettaglio dei pagamenti mensili delle pensioni;
- Stampa dell'estratto contributivo;
- **PIN**: codice personale che consente a cittadini, enti, aziende e intermediari di accedere ai servizi telematizzati dell'INPS. Può essere ordinario o dispositivo. Con il PIN ordinario il cittadino può consultare i dati relativi alla posizione contributiva o pensionistica o utilizzare il simulatore per calcolare la futura pensione. Per chiedere prestazioni e benefici economici occorre invece il PIN dispositivo

I servizi massivi e a bassa frequenza specificamente rivolti alla famiglia o più genericamente finalizzati al sostegno del reddito delle persone e all'inclusione sociale.

Alla famiglia

- **ANF** (Assegno al Nucleo Familiare): sostegno economico (che varia in base alla composizione del nucleo familiare e del relativo reddito) per le famiglie dei lavoratori dipendenti o dei pensionati da lavoro dipendente.
- **Assegno familiare dei comuni**: concesso dai comuni e pagato dall'INPS (con cadenza semestrale posticipata), rivolto alle famiglie che hanno almeno tre figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati. Viene erogato per tredici mensilità.
- **BONUS bebè** (assegno di natalità): assegno mensile (per massimo per 36 mesi, che varia in base al relativo familiare) destinato alle famiglie con un figlio nato, adottato o in affido preadottivo tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017 e



con un ISEE non superiore a 25.000 euro. L'assegno è annuale e viene corrisposto ogni mese fino al terzo anno di vita del bambino o al terzo anno dall'ingresso in famiglia del figlio adottato.

- **Voucher baby-sitting** (contributo asili nido): beneficio, alternativo al congedo parentale, previsto sia per le lavoratrici dipendenti e iscritte alla Gestione separata, sia per le lavoratrici autonome e imprenditrici.

A sostegno del reddito

- **S.I.A.** (Sostegno all'Inclusione Attiva): **sussidio economico** alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali sono presenti minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza, attraverso una **carta di pagamento elettronica**, utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità.
- **Carta acquisti**: è una "**carta di pagamento elettronica**" concessa a cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico.
- **ASDi** (Assegno Sociale di Disoccupazione): indennità economica mensile (massimo 6 mesi) per la ricollocazione dei lavoratori disoccupati, con funzione di tutela di sostegno al reddito ai lavoratori che abbiano usufruito per intero della NASpI, che siano ancora disoccupati e si trovino in una condizione economica di bisogno.
- **NASpI** (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego): indennità mensile di disoccupazione pagata (per un periodo massimo di 2 anni e comunque non oltre la metà delle settimane di contributi accreditate nei 4 anni precedenti la perdita del lavoro) ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che hanno perduto involontariamente l'occupazione.

Vari

- **ISEE/DSU**: indicatore situazione economica equivalente, serve per valutare e confrontare la situazione economica delle famiglie che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata. L'INPS mette a disposizione degli utenti delle istruzioni su come compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) necessaria per ottenere la certificazione ISEE.